



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

La presente nota integrativa si propone di descrivere e spiegare gli elementi più significativi dello schema di bilancio di previsione 2016-2018.

La relazione è finalizzata a verificare il rispetto dei principi contabili e a motivarne eventuali scostamenti, con particolare riferimento all'impatto sugli equilibri finanziari del bilancio annuale e pluriennale.

Il bilancio di previsione 2016-2018, disciplinato dal DLgs 118/2011 e dal d.p.c.m.28/12/2011, è redatto in base alle nuove disposizioni contabili, nella veste assunta dopo le modifiche del D.lg. 126/2014 e secondo gli schemi e i principi contabili allegati.

Il nuovo sistema contabile ha comportato importanti innovazioni dal punto di vista finanziario, contabile e programmatico – gestionale tra le quali la stesura della presente nota integrativa al bilancio.

Si rammentano le innovazioni più importanti :

- il Documento Unico di Programmazione DUP in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica;
- I nuovi schemi di bilancio con una diversa struttura delle entrate e delle spese;
- le previsioni delle entrate e delle spese in termini di cassa per il primo esercizio di riferimento;
- le diverse attribuzioni in termini di variazioni di bilancio;
- la competenza finanziaria potenziata, la quale comporta nuove regole per la disciplina nelle rilevazioni delle scritture contabili;
- la costituzione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), secondo regole precise;
- l'impostazione di nuovi piani dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico-patrimoniale.

La struttura del bilancio è stata articolata in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

L'elencazione di missioni e programmi non è a discrezione dell'Ente, bensì tassativamente definita dalla normativa.

Relativamente alle entrate, la tradizionale classificazione per titoli, categorie e risorse è sostituita dall'elencazione di titoli e tipologie.

Stante il livello di estrema sintesi del bilancio, la relazione è integrata con una serie di tabelle con l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e della coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Nel Documento Unico di Programmazione, dovranno pertanto essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevederà redazione e approvazione.

Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti spese potenziali, al fondo crediti di dubbia esigibilità e ai crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO ED EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARI

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO					
ENTRATE			SPESE		
UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00
FPV		1.000.786,31			
TITOLO I	Entrate correnti di natura tributaria contributiva perequativa	0,00	TITOLO I	Spese correnti	2.196.286,31
TITOLO II	Trasferimenti correnti	1.200.000,00	TITOLO II	Spese in conto capitale	137.195,89
TITOLO III	Entrate extratributarie	1.500,00			
TITOLO IV	Entrate in conto capitale	131.195,89	TITOLO III	Spese per incremento di attività finanziaria	0,00
TITOLO V	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00			
	Totale Entrate Finali	2.333.482,20		Totale Spese Finali	2.333.482,20
TITOLO VI	Accensione prestiti	0,00	TITOLO IV	Rimborso di prestiti	0,00
TITOLO VII	Anticipazioni da tesoriere	0,00	TITOLO V	Chiusura anticipazioni di tesoreria	0,00
TITOLO IX	Entrate per conto terzi e partite di giro	410.000,00	TITOLO VII	Spese per conto terzi e partite di giro	410.000,00
	Totale Titoli	410.000,00		Totale Titoli	410.000,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		4.150.452,60		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+) 1.000.786,31	1.000.786,31	26.144,41	26.144,41
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-) 0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+) 1.201.500,00 0,00	1.201.500,00 0,00	1.201.500,00 0,00	1.201.500,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+) 0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo svalutazione crediti	(-) 2.196.286,31 26.144,41 240.000,00	2.196.286,31 26.144,41 240.000,00	1.220.644,41 5.325,40 173.830,91	1.220.644,41 5.325,40 214.649,92
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-) 0,00	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-) 0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		6.000,00	7.000,00	7.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti(**) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+) 0,00 0,00	0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+) 0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-) 0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+) 0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		6.000,00	7.000,00	7.000,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento(**)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	131.195,89 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	137.195,89 0,00	7.000,00 0,00	7.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-6.000,00	-7.000,00	-7.000,00
S) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzioni di attività finanziaria corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per acquisizioni di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.
(**) E' consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. E' consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione.
(***) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

ENTRATE.

L'entrata principale dell'Ente si colloca nel titolo II del Bilancio ed è costituita dai contributi corrisposti dagli enti locali consorziati facenti parte dell'Ambito Territoriale Ottimale Catania acque in liquidazione, non essendo ad oggi operativo un gestore unico del S.I.I.

Le somme a carico degli Enti consorziati sono calcolate in proporzione alle rispettive quote di partecipazione al Consorzio L'ammontare delle entrate derivanti da trasferimenti dei Comuni e della ex Provincia oggi denominata Città Metropolitana di Catania sono ripartite in ragione del

- 15% a carico della Città Metropolitana di Catania per una quota di € 180.000,00 annui;
- 85% dai Comuni consorziati per un importo complessivo di € 1.020.000,00 annui.

Le quote di partecipazione sono state ripartite tra i Comuni, secondo quanto stabilito dall'articolo 5 dello Statuto, sulla base della popolazione residente.

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'.

Il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" richiamato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 disciplina l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità a fronte di crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio .A tal fine è previsto che nel bilancio di previsione venga stanziata una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti.

Tale accantonamento non risulterà oggetto di impegno e genererà pertanto un'economia di bilancio destinata a confluire nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il medesimo principio contabile è stato integrato dall'art. 1 comma 509 della Legge 23 dicembre 2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) che prevede: "Con riferimento agli enti locali, nel 2015 è stanziata in bilancio una quota dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione pari almeno al 36 per cento, se l'ente non ha aderito alla sperimentazione di cui all'articolo 36, e al 55 per cento, se l'ente ha aderito alla predetta sperimentazione.

Nel 2016 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 55 per cento, nel 2017 è pari almeno al 70 per cento, nel 2018 è pari almeno all'85 per cento e dal 2019 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo.

Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie accertate per cassa. Questa amministrazione avendo esclusivamente trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche non è obbligata alla sua istituzione. Tuttavia, in ossequio al principio generale della prudenza, si è ritenuto opportuno prevedere nel bilancio 2016-2018 appositi stanziamenti pari ad € 240.000,00 nel 2016, € 173.830,91 nel 2017; € 214.649,92 nel 2018.

FONDO RISCHI SPESE LEGALI.

Si è ritenuto opportuno prevedere nel bilancio 2016-2018, dopo aver valutato il contenzioso "potenziale", appositi stanziamenti pari ad € 349.768,00 nel 2016, € 349.768,00 nel 2017; € 349.768,00 nel 2018.

SPESE.

Le previsioni di spesa si limitano allo stretto indispensabile per garantire il funzionamento dell'ente nell'attuale fase di liquidazione. Più in dettaglio sono previste esclusivamente spese di gestione tra le quali si possono evidenziare le seguenti, al netto della quota già impegnata derivante da FPV:

SPESE DI GESTIONE.	2016	2017	2018
• Formazione del personale	1.665,00	2.000,00	2.000,00
• Software sito web	1.049,00	5.000,00	5.000,00
• Software contab. e prot.	8.684,49	16.000,00	16.000,00
• Spese per acquisto di toner	500,00	500,00	500,00
• Spese per acquisto di carta cancelleria e stampati	0,00	1.000,00	1.000,00
• Giornali e riviste	1.470,00	1.470,00	1.470,00
• Incarichi professionali	0,00	0,00	0,00
• Patrocinio legale	20.565,40	50.000,00	50.000,00

SPESE DI PERSONALE.

Previsioni SPESA DEL PERSONALE	2008
Personale oneri diretti e riflessi	441.740,00
Irap	47.140,00
Totale	488.880,00

Previsioni SPESA DEL PERSONALE	2016	2017	2018
Personale oneri diretti e riflessi (compreso rimborso spese personale comandato)	258.782,39	322.084,17	302.084,17
Irap	13.091,60	15.788,00	15.722,00
Totale	271.873,99	337.872,17	317.806,17

Non sono previste spese di investimento, né finanziate con fondi propri, né finanziate con trasferimenti o ricorso al credito. Le somme presenti al Tit.II - cap.330 del PEG interno - "acquisizione di beni immobili" pari ad € 46.546,53e al cap.318 del PEG interno pari ad € 84.649,64 non riguardano finanziamenti in atto ma sono l'effetto della regolarizzazione contabile derivante dal loro spostamento dai "Servizi per conto terzi" ai capitoli propri di bilancio, operato in sede di Riaccertamento Straordinario 2015, per effetto dell'estensione agli enti locali siciliani della contabilità armonizzata. In sedi di Rendiconto 2016 tali partite, così come le somme imputate a Fondo Pluriennale Vincolato, dovranno essere analiticamente esaminate ai fini della più corretta riallocazione in bilancio.

Non sono previsti accantonamenti del Fondo Pluriennale Vincolato relativi ad investimenti in corso di definizione.

Non è prevista la prestazione di garanzie a favore di enti o altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

Non sono previsti in bilancio oneri e impegni finanziari derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

L'ente non ha enti né organismi strumentali.

Il rendiconto 2015 ultimo approvato presenta un risultato di amministrazione pari ad € 7.066.431,06.

Le somme accantonate sono le seguenti:

- Fondo crediti di dubbia esigibilità: € 843.980,36;
- Fondo rischi spese legali: € 4.500.000,00.

Non sono presenti somme vincolate.

Catania, 07.12.2016

Il Responsabile Amministrativo-Finanziario

Ayv. Gerardo Farkas
